

Sign. Sigisfido!

Come nell'ultima mia Le annunziavo,
il Sign. Maurizio De Baines, ottimo amico e bravo
botanico ben meritavale anche della Di Lei stima,
colla presente consegnava alla Signoria Vostra un
miserico piego di piante in fretta radunate nei
brevi intervalli di tempo che mi furono concessi
dalle faccende d'ufficio e domestiche, compresi il
recente parto di mia moglie. E queste poche
cose ancor esse provenivano da tante mani giunte
nella grossa accusata il traballante in cui furono
impegnati gli uffizj a motivo del Cholera non
mi permise un solo giorno di assenza da stu-
dio. Ella favorirà poi di rimettere al D.^o Men-
ghini, cui appartengono, i due cartoni colle
unite tre Alge esotiche delle quali per avve-
nura mi trovai in possesso di soppi.

Parland. nella Biblioteca Italiana, fasc. di Dicembre,
della di Lei memoria sulle piante dell'Aerbi e
del Prouhi ho dato un tocco p. stimolarlo gl. Cu.
di di quest'ultimo ad affidarle le raccolte dell'ist.
suo defunto.

Come progredisce il di Lei lavoro sulle Placite
della Grecia? Quando mi giungerà in tempo l'in-
vio che attendo da un mio amico il quale nel
1834 fu nel Peloponneso e nel 1836 nella Macedonia
e distretti limitrofi, ora reduce dal suo viaggio, non
mancherò di comunicarle quanto da potesse inte-
rissare.

Chiedo col rinnovarle le più sincere proteste
di stima, distinguendomi

di Lei

Devotiss. servo
Milano, li 11 Feb. 1837. J. Cusani

Al Chiariss. Signore P.T.
A Signor Roberto de Viciani, Propriet.
Supplente alla Cattedra Botanica nella
R. Università di Padova

